

Il progetto Ant**Passeggiate virtuali tra l'erba e i fiori di parco Sigurtà per i malati di tumore che non possono uscire di casa**

VERONA (d. o.) Si cammina tra i prati del parco Sigurtà, partendo dal labirinto per arrivare tra i campi dei tulipani, nel periodo della fioritura. Servono pochissimi passi, anche dentro casa: fanno tutti i visori per la realtà virtuale. Questa volta non c'è nulla di promozionale, anzi, è un esperimento medico, seguito da un'équipe dell'università di Padova. E potrebbe diventare, se promossa, una terapia. L'annuncio arriva dalla fondazione Ant (Assistenza nazionale tumori), realtà che negli ultimi anni si è diffusa capillarmente anche in provincia di Verona e che si occupa particolarmente dei casi gravi di cancro, del sostegno psicologico ai pazienti e ai loro familiari e delle cure palliative. Il progetto si chiama «Look for life» ed ha l'obiettivo di combattere l'isolamento di alcuni pazienti oncologici in difficoltà ad uscire di casa. «Cercavamo qualcosa che potesse permettere loro di viaggiare pur rimanendo tra le pareti domestiche - spiega Daniela Rizzoli, referente dell'iniziativa - l'idea di coinvolgere il parco Sigurtà c'è venuta dopo una prima serie di interviste con dei pazienti: molti di loro avevano espresso

il desiderio di vedere qualcosa di rilassante, immerso nella natura». Il materiale con cui sono state realizzate le immagini tridimensionali e a 360 gradi è stato raccolto lo scorso aprile, utilizzando un'apparecchiatura a sedici telecamere. Alle vedute del parco Sigurtà si affiancano quelle di Arte Sella, scattate nel parco trentino dedicato all'arte moderna. «Abbiamo già avuto un primo riscontro positivo - prosegue Rizzoli - da parte dei pazienti e degli psicologi che li seguono, ma ci vorrà ancora qualche mese per concludere la fase preliminare». Potrebbe essere l'avvio di quella che l'Ant ha battezzato «terapia dello stupore» e che non si serve solo di immagini: coinvolto nel progetto, infatti anche il compositore Nicola Piovani, mentre alcuni attori hanno letto dei brani di poeti e letterati. Ieri, nella sede di Fondazione Cattolica (uno degli enti che collabora con Ant), l'associazione ha fatto anche il punto della sua attività a Verona: seguiti, nel corso del 2016, cento malati di tumori. In Veneto, Ant ha raccolto 260mila euro, in gran parte grazie a donazioni di privati: solo l'1 per cento, rende noto l'associazione, arriva da enti pubblici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La «libertà»** I visori per i malati